

di ciò, che abbia comportato che il re de' Romani abbia nell'ultima Dieta permesso a' luterani di poter vivere secondo la confessione augustana, attribuendo a Sua Maestà la colpa che detta confessione nel principio fosse posta in considerazione, raccontando che quando ella andò in Augusta a far la prima Dieta, non solo quietamente l'udisse, ma permettesse ad alcuni pochi tristi il ragionarne parola, e che d'allora in poi si è fatto l'accrescimento dell'opinioni luterane e derivato il nome de' protestanti. Ma alcuni scusano Sua Maestà, dicendo che non per mancamento di buona volontà, ma o per non bene intendere, o per non avere intelligenti ministri, o per li suoi grandi affari, siano succeduti tali errori, provandolo con questo, che quanto al suo particolare ha sempre menato vita religiosa.

Delli tre elettori temporali, fra il duca Augusto di Sassonia, che è il primo, e S. M. Cesarea, è odio grande, sì per quella ragion antica d'esser state casa d'Austria e Sassonia nemiche, sì perchè Maurizio elettore suo fratello lo fece fuggire da Inspruck e sottoscrivere a quei cento capitoli (1), alli quali non aveva voluto mai consentire; e poi esso elettore è luterano, e l'Imperadore nemico di tal'opinione. Ma quest'odio è dall'una e dall'altra parte dissimulato, e S. M. Cesarea avanti il partir suo per Spagna lo soddisfece con dare alla Sassonia molti privilegi; ed esso elettore fa segno d'averla in molt'osservanza.

Col conte palatino del Reno l'odio è ancora molto maggiore ed aperto, non pur come nato dalla famiglia di Baviera, ma per esser fomentatore grandissimo della setta luterana, ed aver con Gio. Federico e col Langravio, e poi con l'elettore Maurizio fatto quanto potè contro la M. S., la

bitrice del suo consolidamento a quella mano medesima, che poco prima l'aveva ridotta all'orlo del precipizio, e che gli uomini credevano destinata a purgare di quell'errore la terra.

(1) Quelli del trattato di Passavia dianzi nominato.